



Sei qui: [Home](#) ▶ [Comunicati stampa](#) ▶ [Comunicazione Istituzionale Anno 2016 N. 80 Multe rifiuti](#)

Comunicazione Istituzionale Anno 2016 N. 80 Multe rifiuti



COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE N. 80

Pugno di ferro contro gli “sporaccioni”. Prime salate multe a chi non conferisce i rifiuti secondo le regole stabilite dalla recente ordinanza sindacale n. 40 del 17.06.2016. Attivato dal Comando della Polizia municipale e l'Area tecnica del Comune di Comiso - settore ambiente, con l'ausilio del personale della ditta incaricata del servizio di gestione integrata dei rifiuti, il controllo del territorio al fine di accertare il corretto conferimento dei rifiuti.

Sono state accertate ad oggi complessivamente tredici infrazioni, sette solo oggi, che concernono il mancato rispetto del calendario di conferimento dei rifiuti, il deposito incontrollato dei rifiuti sulle pertinenze stradali, lontane dalle abitazioni degli utenti e la mancata differenziazione dei rifiuti stessi sulla base delle singole tipologie. In particolare, ai sette trasgressori individuati oggi, sanzionati con 600 euro di multa, è stato contestato il deposito incontrollato di rifiuti, tra questi anche una delle diverse ditte che in città svolge attività di corriere espresso.

Il controllo viene effettuato mediante appostamenti di personale in borghese, il controllo dei rifiuti abbandonati in modo da risalire alla provenienza degli stessi e l'utilizzo di sistemi di riprese video-fotografiche. Le sanzioni, che vanno fino ad un massimo di 500,00 euro, hanno riguardato privati cittadini, ma anche attività commerciali - nel caso in specie una creperia - che non aveva proceduto ad una adeguata differenziazione dei rifiuti conferiti.

In un caso addirittura è stato accertato un utente domestico proveniente dal quartiere Monserrato che ha depositato i rifiuti indifferenziati, peraltro in una giornata non di raccolta del secco, all'interno di contenitori condominiali da 120 litri posizionati nei pressi di un edificio monumentale del centro storico.

Da oggi l'attività di controllo proseguirà anche mediante l'accertamento dei rifiuti che vengono abbandonati nelle zone agricole all'esterno del centro abitato, con la costituzione di vere e proprie micro discariche. In quest'ultimo caso, come già accaduto alle prime verifiche di questa mattina, si provvederà a contestare l'infrazione prevista dall'articolo 192 del testo unico per l'ambiente con una sanzione amministrativa pecuniaria fino a 3.000 euro.

Comiso, 30 giugno 2016

S. A. Lauretta
(Tessera OdG N.: 83843)